



Federazione Italiana Vela

Analisi dell'impatto socioeconomico 2024

Luiss
Business
School





FIV Italia



Federazione Italiana Vela

**Analisi
dell'impatto
socioeconomico
2024**

Luiss
Business
School

We sail



Federazione Italiana Vela

Contenuti

1.
Introduzione
2.
Obiettivi della ricerca
3.
La Federazione Italiana Vela
e la sua Identità Sociale
4.
Metodologia
5.
Sintesi degli impatti generati da FIV
6.
Considerazioni conclusive

Luiss
Business
School

1. Introduzione

In un mondo attraversato da profondi mutamenti, anche le Federazioni Sportive Nazionali hanno visto rinnovare il proprio ruolo: non più soltanto soggetti deputati alla promozione dell'attività sportiva fino alla conquista delle medaglie olimpiche, ma anche veri e propri attori nel cambiamento della società dal punto di vista valoriale in risposta alle diverse aspettative delle parti interessate. Non a caso il 20 settembre 2023 è stata approvata la modifica dell'Art. 33 della Costituzione che recita «la Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme».

La novità legislativa conferma che c'è una prospettiva per uno sport responsabile nel momento in cui si accompagna a una visione del futuro e della transizione che il nostro sistema sportivo sta vivendo. Questa visione si caratterizza per la necessità di gestire in modo sostenibile tutte le risorse a disposizione nei contesti in cui si opera.

Troppo spesso è stato affermato genericamente che gli sport velici generano un grande indotto economico e contribuiscono a produrre un evidente impatto sociale in Italia, ma mai, prima d'ora, era stata svolta una ricerca che quantificasse ed evidenziasse le reali ricadute delle attività sportive veliche sul sistema produttivo e lavorativo del nostro Paese.

*La **Federazione Italiana Vela** (FIV) sostiene che questo indotto interessa innumerevoli segmenti di mercato, generando importanti conseguenze che devono finalmente essere oggetto di studio, soprattutto se si tiene conto degli effetti nelle economie locali in virtù della crescente rilevanza che sta assumendo il turismo sportivo, velico nella fattispecie, sempre più legato alle dinamiche della sostenibilità.*

Il contributo che la filiera produttiva degli sport velici genera sull'economia italiana, e più in generale sulla comunità di riferimento, induce a ripensare lo sport riconoscendone la funzione di attivatore formidabile per perseguire gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU.

La complessità e la vastità delle ricadute delle decisioni riguardanti il Sistema Vela richiedono di avere una rappresentazione chiara del macrocosmo economico legato alla FIV, così da poter essere speso sui tavoli istituzionali ma anche nel mercato privato per finalizzare partnership che siano in grado di generare un valore condiviso.

In questo contesto la FIV si è già distinta nel corso del tempo pubblicando il Bilancio Sociale 2022 nel quale è possibile rilevare un resoconto accurato delle attività finanziarie, sociali e ambientali che hanno accompagnato i prestigiosi risultati sportivi.

*Per la prima volta nella sua storia la FIV ha deciso di investire anche in un percorso di valutazione di impatto in collaborazione con la **Luiss Business School**, al fine di analizzare, quantificare ed effettuare una prima valutazione degli impatti generati nel 2024 dalla filiera degli sport velici sulla comunità.*



2. Obiettivi della ricerca

L'obiettivo principale dello studio è quello di fornire alla FIV e ai suoi interlocutori di più livelli una prima rappresentazione affidabile dell'impatto economico e sociale dell'attività velica sportiva guidata dalla Federazione stessa.

Si sottolinea che questo studio ha valutato l'impatto strettamente connesso alle sole pratiche sportive e agonistiche degli atleti e del personale tecnico di supporto e che è ancora in corso quanto attiene, invece, all'attività velica del diporto. Il presente studio, quindi, si pone al netto sia dell'indotto correlato agli altri settori che le suddette pratiche generano e che attengono al settore velico generale, sia al netto del coinvolgimento del pubblico, nonché di conseguenti forme di activation locali. I valori evidenziati rappresentano, quindi, solo una prima parte della dimensione economica del settore e del com-

pletivo impatto economico-sociale dell'affiliera generata dalle attività sportive veliche e da tutto il Sistema Vela nel Paese.

Questo studio, inoltre, intende contribuire alla diffusione di una cultura ispirata alla responsabilità sociale per lo sviluppo sostenibile, sensibilizzando in primis gli stakeholder interni per poi raggiungere anche quelli esterni.

Le analisi basate su metodologie scientifiche consentono l'utilizzo di dati "robusti" così da garantire la consistenza delle evidenze empiriche mostrate e delle conseguenti considerazioni qualitative.

La rappresentazione dell'impatto economico e sociale dell'attività sportiva velica serve a evidenziare agli stakeholder e all'opinione pubblica l'importanza di tale attività e, quindi, l'opportunità degli investimenti per la sua crescita.



3. La Federazione Italiana Vela e la sua identità sociale

La Federazione Italiana Vela (FIV) si colloca tra le Federazioni storiche italiane. Non è la più datata, tuttavia, nel contesto degli sport acquatici e della vela, è una delle Federazioni più longeve e influenti.

La sua lunga storia è segno di una Federazione solida che ha contribuito in modo significativo allo sviluppo della vela, sia a livello agonistico che a livello di promozione della cultura sportiva legata al mare e alla vela in generale.

È l'ente che gestisce e promuove la vela in Italia, organizza eventi, regate e competizioni a livello nazionale e internazionale, nonché supporta la formazione di Atleti, Istruttori e Ufficiali di Regata. Ha avuto un ruolo fondamentale nello sviluppo della vela in Italia e nella promozione di numerosi talenti italiani nelle competizioni internazionali.

La sua tradizione e il ruolo attuale di protagonista assoluto nella vela nazionale e internazionale la rendono uno dei pilastri dello sport nel nostro Paese.

La Struttura Federale

La FIV si avvale di una struttura piramidale, alla base della quale è posta l'Assemblea Federale costituita da tutte le Società Affiliate e dai rappresentanti di Atleti e Tecnici, la quale elegge, ogni quadriennio olimpico, il Presidente, il Consiglio Federale e il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti. Il Consiglio Federale è composto dal Presidente, il quale ha la rappresentanza legale della FIV, governa e coordina l'attività nazionale in armonia con l'indirizzo espresso dall'Assemblea Nazionale, e da sette Consiglieri in rappresentanza degli Affiliati, due in rappresentanza degli Atleti e uno in rappresentanza dei Tecnici.

Al fine di sviluppare, organizzare e disciplinare la pratica della vela dettagliatamente su tutto il territorio nazionale, il Consiglio Federale ha istituito 15 organi periferici chiamati Zone FIV che coprono l'intero territorio italiano: I ZONA Liguria; II ZONA Toscana e Umbria; III ZONA Sardegna; IV ZONA

Lazio; V ZONA Campania; VI ZONA Calabria e Basilicata; VII ZONA Sicilia; VIII ZONA Puglia; IX ZONA Abruzzo e Molise; X ZONA Marche; XI ZONA Emilia Romagna; XII ZONA Veneto; XIII ZONA Friuli Venezia Giulia; XIV ZONA Trentino Alto Adige; XV ZONA Lombardia, Piemonte e Valle D'Aosta.

La governance etica

La FIV, nel rispetto dei principi di democrazia interna e di partecipazione all'attività sportiva in condizioni di uguaglianza e pari opportunità, adotta una policy finalizzata alla partecipazione alle Olimpiadi, a favorire l'avvicinamento e l'interesse giovanile verso lo sport della vela, a incrementare l'accessibilità totale della sua pratica, a tutelare la salute degli Atleti e a garantire trasparenza e accountability. Alla base ci sono i suoi valori etici: lealtà, correttezza, integrità, rispetto, fair play, uguaglianza, meritocrazia. La FIV è riconosciuta dal CONI e dal CIP ed è membro di World Sailing (WS), la Federazione Mondiale della Vela. Inoltre, la FIV è affiliata a EUROSAF, Federazione Europea, e da essa riconosciuta quale unico organismo rappresentante per l'Italia per lo svolgimento dell'attività velica.

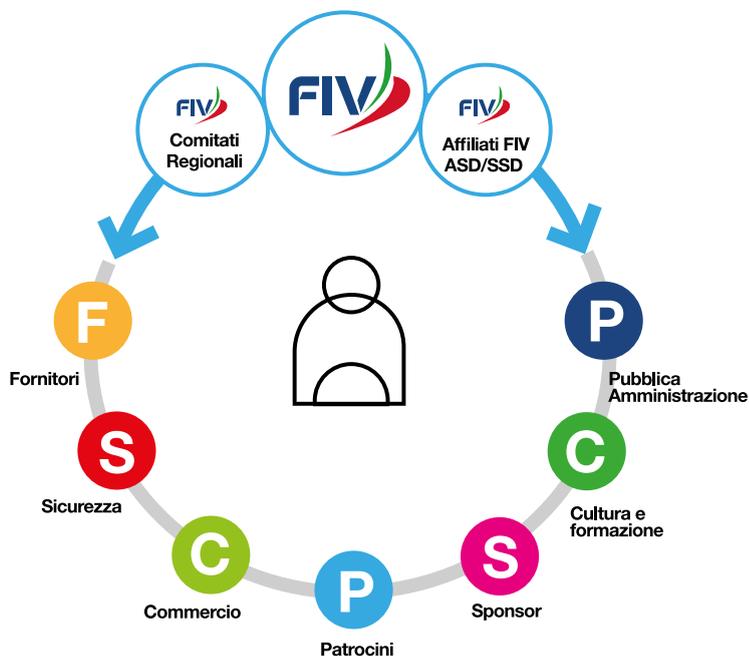
Purpose e finalità

La FIV si impegna quotidianamente a diffondere una cultura della responsabilità sociale secondo l'agenda 2030 dell'ONU che riepiloga le aspettative più ampie della società. A tale scopo, le decisioni e le attività della FIV sono finalizzate ad apportare un contributo significativo allo sviluppo sostenibile. La FIV non persegue fini di lucro ed è l'Ente di riferimento per tutto ciò che riguarda la vela sportiva e non in Italia. Ha lo scopo di promuovere, propagandare, organizzare e disciplinare l'attività velica e, in particolare, lo sport della vela in tutte le sue forme. Oltre all'attività sportiva finalizzata alla partecipazione ai Giochi Olimpici, la FIV si impegna con atti concreti a esaudire le aspettative dei propri Tesserati, svolgendo attività assistenziali, ricreative e culturali nei loro confronti e gestendo e promuovendo attività di crescita occupazionale e formazione

professionale, qualificazione e perfezionamento dell'attività velica, sia nel diporto nautico che nelle attività connesse, promuovendo la ricerca applicata alle stesse attività veliche, organizzando eventi sportivi e sociali con diversi livelli di impatto, promuovendo partnership di valore, realizzando progetti di comunicazione e sensibilizzazione sui temi della sostenibilità.

Gli stakeholder della FIV

La comprensione dei bisogni della comunità della vela e, più in generale, dei portatori di interessi, gli stakeholder, può consentire alla FIV di sviluppare e adottare strumenti gestionali di programmazione e, al tempo stesso, leve cognitive idonee a contribuire all'apprendimento e all'innovazione sociale. La riflessione sull'opportunità di misurare gli impatti generati sui diversi stakeholder permette di valutare gli effetti raggiunti e migliorare ulteriormente l'efficacia dell'attività federale.





Gli stakeholder negli eventi della FIV

La FIV è impegnata in un percorso di responsabilità sociale per la progettazione, erogazione sostenibile e rendicontazione degli impatti degli eventi.

Attraverso il coinvolgimento degli stakeholder, vengono raccolti parametri di riferimento condivisi e unificati al fine di prevenire eventuali possibili effetti negativi degli eventi FIV sull'ambiente e sulle comunità locali per valorizzare invece quelli positivi.

4. Metodologia

Il Sistema Vela coinvolge un insieme di settori molto variegato, con un'influenza sull'economia nazionale molto più ampia di quanto si potrebbe pensare.

Nella sfera di interesse della FIV è, infatti, possibile ricomprendere quelle attività sportive veliche che, a tutti livelli, dall'amatoriale all'agonistico, sono in grado di attivare una domanda che si rivolge a comparti dell'economia nazionale molto diversi l'uno dall'altro e che vanno dai servizi, ai trasporti, al turismo, all'educazione, fino ad arrivare alle sfere sociali e ambientali quali le famiglie, la scuola e l'adozione delle pratiche di salvaguardia dell'ecosistema e delle biodiversità. Pertanto, stimare l'impatto delle attività riconducibili alla FIV costituisce una sfida da affrontare con la consapevolezza di dover applicare un nuovo modo di vedere lo sport velico per porlo all'attenzione di un'attualità complessa.

Dal punto di vista metodologico sono stati quindi indivi-

duati, fra quelli formalmente e scientificamente riconosciuti e accettati, i modelli di valutazione più adeguati all'ambito sportivo definendo un design dei dati in input coerente con le caratteristiche del modello prescelto (*Gelan, 2003; Hone 2005; Shipway e Fyall, 2013; Lee et al, 2013; Herget et al., 2015*). Data la natura di primo approccio al problema che questo studio rappresenta, si è ritenuto opportuno fare un esteso ricorso a metodi semplificati che, comunque, hanno consentito di conservare un determinato rigore scientifico.

Del resto, il *know-how* maturato dalla Luiss Business School garantisce che le elaborazioni svolte all'interno del presente Rapporto sono state basate su metodologie scientifiche utilizzando dati 'robusti', così da garantire la consistenza delle evidenze empiriche mostrate e delle conseguenti considerazioni qualitative.

Si rende, quindi, opportuno sottolineare, in un ambito assolutamente parziale da considerarsi introduttivo all'argomento, che il presente rapporto annuale, riferito all'impatto economico e sociale generato della FIV nell'anno 2024, contiene la stima dell'impatto nei seguenti sette ambiti:

1. *Valore del Tesseramento;*
2. *Contributo dei volontari negli eventi FIV;*
3. *Indotto turistico relativo a Giornate di Sport e manifestazioni veliche;*
4. *Manifestazioni internazionali e mondiali Valore delle manifestazioni veliche;*
5. *Scuola Vela;*
6. *Attività formativa;*

Quando a dover essere valutate sono attività che coinvolgono comparti diversi dell'economia in combinazioni variabili nel tempo, come in effetti accade anche nel Sistema Vela, può essere più utile adottare metodi più snelli e aggregati che evitino la complessità dei tradizionali moltiplicatori dell'analisi-output pur seguendone la logica che mira, partendo dalla conoscenza degli effetti diretti (il flusso incrementale di domanda finale attivato dall'oggetto della

valutazione), a quantificare l'impatto complessivo stimando gli effetti indiretti e indotti (Miller R.E., Blair P.D., 2009).

Si è così ritenuto di fare ricorso a moltiplicatori generici riferiti all'intero sistema economico (ottenuti mediante stima econometrica o messi a disposizione da fonti pubbliche e da organismi sportivi) per la determinazione degli effetti indiretti (se e quando rilevanti) e indotti.

Per molti aspetti alcuni elementi sono stati sottostimati rispetto ai fenomeni reali scegliendo la via della prudenza per questa prima ricerca che, comunque, ha fornito dei risultati molto rilevanti sull'impatto del Sistema FIV nel contesto nazionale.

I dati raccolti ed elaborati in in questo lavoro sono stati raccolti FIV, responsabile della loro veridicità e completezza.

Il database messo a disposizione dalla FIV è stato integrato dalle risposte alle interviste semi-strutturate che il Gruppo di lavoro di Luiss BS ha realizzato con alcuni stakeholder che rappresentano la governance federale in carica.

Tutti i dati sono stati portati all'universo delle attività di vela considerando le organizzazioni sportive che praticano attività di vela nel contesto FIV, utilizzando i dati ricavabili dal registro CONI e i dati riguardanti organizzazioni di eventi sportivi nazionali e internazionali.

Laddove non sia stato possibile ottenere dati indispensabili per lo studio, si è provveduto a una loro integrazione, stimando direttamente i valori rilevanti sulla base di ipotesi improntate a criteri di prudenza e ragionevolezza in virtù della conoscenza del settore.

L'analisi dei risultati emersi ha consentito di ricavare una prima serie di considerazioni conclusive legate anche ai principali limiti della ricerca.

Infine, è stato possibile fornire una serie di indicazioni per il progressivo miglioramento e ampliamento della valutazione dell'impatto economico e sociale dell'attività sportiva velica, oggetto di rapporti successivi validati dall'istituzione di un Osservatorio FIV in grado di coinvolgere e attingere da campioni significativi di attività.





5. Sintesi degli impatti economici generati da FIV

Prima rappresentazione dell'impatto economico e sociale dell'attività sportiva velica guidata dalla FIV

Il presente rapporto annuale, riferito all'impatto economico e sociale generato dalla FIV nel 2024, ha consentito di stimare un primo impatto FIV pari a

Euro 339.304.795

Sintesi degli impatti generati dalla Federazione Italiana Vela nelle seguenti attività:

1. Valore del tesseramento
Euro 2.057.237
 2. Contributo dei volontari negli eventi FIV
Euro 5.328.440
 3. Indotto turistico delle giornate di sport nelle manifestazioni veliche
Euro 131.338.662
 4. Manifestazioni veliche internazionali gestite da FIV
Euro 38.053.156
 5. Scuole Vela compreso indotto ricettività
Euro 155.497.700
 6. Attività formativa per raduni tecnici, raduni giovanili e altri corsi
Euro 7.030.000
-

Valore del tesseramento Euro 2.057.237

Numero tesserati

Nel 2024 si contano 153.842 persone tesserate, di cui 78.981 minori di 18 anni e 74.861 maggiori di 18 anni.

Valore economico dei tesserati

Con riferimento alle diverse tipologie di tessera e ai relativi costi, il valore economico complessivo dei tesserati nel 2024 ammonta a € 2.057.237.

Seguendo la distinzione tra maggiori e minori di 18 anni, sempre nel 2024 si ha un valore di € 572.486 per i tesserati minori di 18 anni e di € 1.484.751 per i tesserati maggiori di 18 anni.

Contributo dei volontari negli eventi FIV Euro 5.328.440

Contributo dei volontari negli eventi FIV

Personale tecnico-professionale

Nel 2024 vi sono 2.884 Istruttori federali/Tecnici iscritti all'albo, 1.499 Ufficiali di Regata iscritti all'albo e 179 Stazzatori. Ufficiali di Regata e Stazzatori sono stati impiegati nelle manifestazioni (a calendario zonale e nazionale) per un totale di 8.124 giornate persona che, valutate almeno a € 50 al giorno, determinano un valore economico di € 406.200. Si tenga conto che questa media comprende l'impiego di Ufficiali di Regata e Stazzatori, tuttavia, il numero di manifestazioni che richiedono la figura dello Stazzatore è inferiore. Il personale di supporto è totalmente impiegato su base volontaria e si contano 61.528 giornate di impiego che, valutate ad almeno € 80 al giorno su prezzi di mercato, determinano un valore economico di € 4.922.240.

Valore dell'indotto turistico delle Giornate di Sport nelle manifestazioni veliche Euro 131.338.662

Giornate dello Sport e manifestazioni veliche

Nel 2024 si sono effettuate 6.542 giornate di sport, escludendo le giornate di manifestazioni FIV attenzionate nello studio. Nello specifico, le giornate di sport nella categoria *'Derive'* sono state 2.421, mentre per la categoria *'Altura'* si sono effettuate 4.121 giornate di sport.

Per stimare l'indotto turistico delle giornate di sport di Altura nel 2024, al netto di quello considerato per le manifestazioni FIV, si assume che il costo per il pernottamento sia di € 200 (*inferiore a quello delle Manifestazioni FIV che sono le principali*), il costo per il vitto e altre spese per l'Altura sia di € 160 (*inferiore a quello delle Manifestazioni FIV che sono le principali*). Inoltre, per le Derive, si stima che il costo per il pernottamento sia pari a € 120 e il costo per il vitto e altre spese sia di € 90.

Se ne ricava che per l'Altura:

- l'indotto turistico derivante dal pernottamento è pari a **€ 58.740.684**
- l'indotto turistico derivante dal vitto e altre spese è pari a **€ 46.992.548**

Si stima invece che per le Derive:

- l'indotto turistico derivante dal pernottamento è pari a **€ 14.631.674**
- l'indotto turistico derivante dal vitto e altre spese è pari a **€ 10.973.756**

Valore delle manifestazioni veliche internazionali gestite da FIV, compresa ricettività Euro 38.053.156

Iscrizioni > € 13.670.376

Nel 2024, le manifestazioni Derive contano 33.062 imbarcazioni iscritte, con una quota di iscrizione media per manifestazione pari a € 90 (€ 30 x 3 giorni); le manifestazioni di vela d'Altura contano 14.294 imbarcazioni iscritte, con una quota di iscrizione media per manifestazione pari a € 600. Il totale delle iscrizioni per le manifestazioni veliche (Derive e Altura) è di 47.356 iscrizioni.

Il valore totale nelle manifestazioni Derive ammonta a € 4.323.822, mentre il valore totale delle manifestazioni Altura ammonta a € 9.346.554.

Indotto ricettività > € 2.268.220

Nel 2024 i dati riportano un totale di 175.973 iscritti alle manifestazioni veliche suddivisi in 63.302 per le Derive e 112.671 per l'Altura.

Per stimare il valore del fatturato da happening e l'indotto degli invitati, si parte dalle seguenti assunzioni:

- si assume che nel solo 10% delle manifestazioni veliche di Altura ci sia un happening finale (serata di gala);
- si assume che il numero di invitati paganti sia il 50% degli Atleti iscritti alla manifestazione (totale Atleti/n. manifestazioni Altura);
- si assume che il costo dell'invito sia € 80 a persona;
- si assume che gli invitati spendano almeno una notte in albergo a un costo di € 300 per persona;
- si stima, inoltre, un numero medio pari a 36 presenti paganti agli eventi di happening finale.

Se ne ricava un fatturato di € 477.520, calcolato come il prodotto tra il 10% delle manifestazioni veliche di Altura, il numero medio dei partecipanti e il costo dell'invito a persona. L'indotto degli invitati agli eventi di happening viene

stimato a € 1.790.700, calcolato come il prodotto tra il 10% delle manifestazioni veliche di Altura, il numero medio dei partecipanti e il costo di una notte in albergo a persona.

Indotto turistico > € 22.114.560

Nel complesso delle 25 manifestazioni veliche prese in considerazione nel 2024, gli Atleti partecipanti sono 23.923 per un totale di 84 giornate di manifestazioni. L'indotto turistico si stima essere di € 22.114.560.

Esso risulta dalla somma:

- dell'indotto per il pernottamento € 12.024.480;
- dell'indotto per il vitto e le spese varie € 10.090.080.

Le manifestazioni veliche di Altura pesano per il 74% sul totale dell'indotto turistico. Gli Atleti partecipanti in queste manifestazioni, inoltre, rappresentano il 78% sul totale delle 25 manifestazioni selezionate, mentre il numero delle giornate rappresenta il 34% del totale.

Valore della Scuola Vela Euro 155.497.700

Valore economico dei corsi di vela > 33.945.200

Nel 2024 sono stati effettuati 6.536 corsi di vela, per un totale di 56.575 partecipanti. Si stima che, di questi, il 25% abbiano partecipato a corsi di vela di Altura (14.144) e il 75% a corsi di vela di Deriva (42.431).

Si assume che la durata media dei corsi di vela, nel 2024, sia di 10 giorni. I costi medi di iscrizione ai corsi differiscono in base alla tipologia: per i corsi Deriva si stima un costo medio di iscrizione di € 400 e per i corsi Altura un costo medio di iscrizione di € 1.200.

Da queste assunzioni viene calcolato il valore economico delle Scuole Vela nel 2024. Facendo una distinzione tra Altura e Derive, si stima che il valore economico dei corsi di vela di Altura sia di € 16.972.800, calcolato come il prodotto tra la quota di iscrizione per i corsi di Altura e il 25% del totale dei partecipanti ai corsi. Si stima, inoltre, che il valore



economico dei corsi di vela Deriva sia di € 16.972.400, calcolato come il prodotto tra la quota di iscrizione per i corsi di Deriva e il 75% del totale dei partecipanti ai corsi.

Indotto turistico dell'attività formativa € 107.492.500

Per stimare il valore dell'indotto dei corsi di vela e delle attività formative nel 2024, si assume che la durata media dei corsi di vela sia di 10 giorni, il costo medio per il pernottamento sia di € 100 e il costo giornaliero per vitto e altre spese di € 90. Inoltre, si assume che il numero medio dei partecipanti sia: 100 per i raduni tecnici, 80 per i raduni giovanili e 50 per altri corsi.

Per i corsi di vela nel 2024, si stima che l'indotto per il pernottamento sia di € 56.575.000, calcolato come il prodotto tra il numero totale dei partecipanti ai corsi di vela, la durata

media dei corsi (10 giorni) e il costo medio stimato per il pernottamento. L'indotto per il vitto e le spese varie si stima essere pari a € 50.917.500.

Attività formativa e tecnica € 7.030.000

Si rilevano, nel 2024, un totale di 97 giornate di raduni tecnici, 175 giornate di raduni giovanili e 266 giornate di altri corsi.

Si tenga in considerazione che per i raduni tecnici e i raduni giovanili i costi sono a carico FIV.

Indotto turistico raduni tecnici > € 1.843.000

Per i raduni tecnici si stima che l'indotto per il pernottamento sia di € 970.000, calcolato come il prodotto tra il totale delle giornate di raduni (97), la stima del numero medio di partecipanti (100 atleti) e il costo medio stimato per il pernottamento (€ 100,00). L'indotto per il vitto e le spese varie

Focus sulle Manifestazioni veliche gestite dalla FIV

Tra le 125 manifestazioni veliche gestite da FIV, sono state selezionate alcune tra le più rilevanti, distinte per tipo di imbarcazione. Per ciascuna di esse, FIV possiede il numero degli Atleti partecipanti e il numero di giornate della manifestazione.

E' stata, quindi, fatta una stima sul valore dell'indotto turistico delle manifestazioni veliche, tenendo in considerazione spese di pernottamento, vitto e spese varie.

Si assume che, nel 2024, per le manifestazioni di Altura, i partecipanti sostengano un costo per il pernottamento pari a € 350 per persona e un costo per vitto e spese varie pari a € 250 per persona.

Per le manifestazioni Derive, si assume che i partecipanti sostengano un costo per il pernottamento pari a € 120 per persona e un costo per vitto e spese varie pari a € 120 per persona.

Un'eccezione viene fatta per la manifestazione "Barcolana" poiché, seppur di tipo Altura, se ne calcola il valore dell'indotto utilizzando i costi stimati per le manifestazioni Derive.

Per il tipo Altura, FIV ha selezionato le seguenti 9 manifestazioni: Rolex Maxi, Giraglia, 151, Barcolana, 3 Golfi, Camp Ita Altura, Palermo Montecarlo, Brindisi Corfù, Ocean Race.

Per le Derive, FIV ha selezionato le seguenti 18 manifestazioni veliche principali:

Campionato Italiano Classi Olimpiche, Campionati Italiani in Doppio, in Singolo e Primavera, 1° Coppa Italia 420, 2° Coppa Italia 420, 3° Coppa Italia 420, Italia Cup ILCA 1° Tappa, Italia Cup ILCA 2° Tappa, Italia Cup ILCA 3° Tappa, Italia Cup ILCA 4° Tappa, Europa Cup ILCA Elba, ILCA Youth Easter Meeting, Optimist Kinder 1° Tappa, Optimist Kinder 2° Tappa, Optimist Kinder 3° Tappa, Optimist Kinder 4° Tappa, Optimist Kinder 5° Tappa, Optimist 41° Meeting Garda, Halloween Cup.



6.542 Giornate di sport
3.075 Manifestazioni veliche sportive in Italia
34.515 Imbarcazioni iscritte
175.973 Atleti coinvolti
78.415 Personale tecnico coinvolto

si stima essere pari a € 873.000, calcolato come il prodotto tra il totale delle giornate di raduni (76), la stima del numero medio di partecipanti (100 atleti) e il costo giornaliero stimato per vitto e altre spese (€ 90,00).

Di conseguenza, si stima un indotto turistico per i raduni tecnici nel 2024 pari a € 1.843.000.

Indotto turistico raduni giovanili > € 2.660.000

Per i raduni giovanili nel 2024 si stima che l'indotto per il pernottamento sia di € 1.400.000, calcolato come il prodotto tra il totale delle giornate di raduni (135), la stima del numero medio di partecipanti (80 atleti) e il costo medio stimato per il pernottamento (€100). L'indotto per il vitto e le spese varie si stima essere pari a € 1.260.000, calcolato come il prodotto tra il totale delle giornate di raduni (135), la stima del numero medio di partecipanti (80 atleti) e il costo giornaliero stimato per vitto e altre spese (€ 90).

Di conseguenza, si stima un indotto turistico per i raduni giovanili nel 2024 pari a € 2.660.000.

Indotto turistico altri corsi > € 2.527.000

Per gli altri corsi nel 2024 si stima che l'indotto per il pernottamento sia di € 1.330.000, calcolato come il prodotto tra il totale delle giornate di corsi (266), la stima del numero medio di partecipanti (50 atleti) e il costo medio stimato per il pernottamento (€ 100,00).

L'indotto per il vitto e le spese varie si stima essere pari a € 1.197.000, calcolato come il prodotto tra il totale delle giornate di corsi (242), la stima del numero medio di partecipanti (50 atleti) e il costo giornaliero stimato per vitto e altre spese (€ 90,00). Di conseguenza, si stima un indotto turistico per gli altri corsi nel 2024 pari a € 2.527.000.

Considerazioni conclusive

L'indotto emerso da questa ricerca è principalmente quello economico diretto derivante dalle attività più strettamente correlate alla missione della FIV.

La sintesi dei dati emersi è solo la punta dell'iceberg di un indotto indiretto economico, che comunque è stato valutato adottando delle stime prudenti che consentono di presentare esiti solidi e affidabili.

Ancor più importante è volgere lo sguardo verso l'indotto immateriale che tutti i progetti realizzati dalla FIV, anche attraverso l'organizzazione e il supporto ai grandi eventi, rappresentano per lo sport e per la società.

In una prospettiva di responsabilità sociale per lo sviluppo sostenibile, oltre all'impatto economico, è necessario considerare quello sociale e quello ambientale. Potremmo dire che lo sport della vela comporta senz'altro un benessere psicofisico e, per sua stessa natura, un costante contatto con l'ambiente circostante e, di conseguenza, il rispetto per esso. Comporta, inoltre, il rispetto delle regole, delle relazio-

ni sociali unito a una particolare attenzione per l'inclusione e il contrasto alla marginalità, a cui la FIV sta dando una grandissima importanza. Per quanto riguarda, invece, l'impatto ambientale va da sé che, essendo l'ambiente stesso parte integrante di questo sport, il rispetto di esso e l'attenzione alla sostenibilità intesa proprio come "massima riduzione possibile dell'impatto di qualsiasi attività umana sull'ecosistema in cui è inserita quella specifica attività" siano alla base di questo sport.

Il nuovo ruolo sociale che lo sport sta assumendo nei confronti dello Stato per le politiche sociali e, in particolare, la prevenzione sanitaria (benessere, corretti stili di vita, sana alimentazione, ecc.) comporterà dei risparmi per la spesa pubblica che, da più parti, iniziano a essere valutati economicamente con Proxi finanziarie che meritano ulteriore attenzione (es. Social Return On Investment – SROI). Di certo investire nelle attività sportive veliche significa dare un contributo per lo sviluppo di un sistema sano e sostenibile profondamente educativo anche per le future generazioni.





Federazione Italiana Vela

Luiss
Business
School